

La libertà è la qualità e il dono della legge divina, l'uomo cessa di ostacolare e comincia a trasferire, pone fine al ciclo della sua vita chiusa ed egocentrica e spalanca le porte all'energia spirituale, passa dal dominio della materia alla libertà dello spirito e in questo sta il senso dell'evoluzione.

La libertà è quindi qualcosa di inerente a ogni stadio della crescita, con ogni passo del cammino che offre nuovi panorami di libertà, fino a che il grande Principio di Libertà si afferma nelle nostre "vite" e permette all'aspetto "Vita" di manifestarsi liberamente in noi, di astrarre via dalla forma.

Lo spazio-tempo è la velocità, l'energia o quantità di moto, oppure la volontà del corpo stesso di proseguire nella sua rotta di resistere alle "deviazioni" (o tentazioni) della "sua" direzione.

In sostanza il movimento energetico è un quadrivettore o un vettore con quattro componenti: senso, direzione, esistenza, tempo proprio o intervallo inteso come flusso di cambiamenti locali. Sono tutti gli aspetti della volontà.

Lo spazio-tempo definisce il moto della materia la governa; la Legge di Adattamento nel tempo e nello spazio, legge sussidiaria alla Legge di Economia, è la Legge che governa il moto rotatorio di ogni entità in tutti i piani e sottopiani. L'adattamento può essere considerato come l'attributo fondamentale dell'intelligenza che adatta l'aspetto materia all'aspetto spirito, ed è una caratteristica inerente alla materia stessa.

Ogni sfera rotante di materia è caratterizzata da tre qualità, inerzia, mobilità e ritmo, inerente a tutte le forme di tutti i piani, caratteristiche che variano solo di grado.

Dall'altra parte (o polarità), l'atomo (o anima, pianeta, Sole) controlla lo spazio tempo o velocità determinandone la curvatura tramite la Legge di Gravitazione, legge sussidiaria della Legge di Attrazione, che si manifesta come il potere e la stimolazione che una vita superiore esercita su una minore, per trattenere tutte le forme e impedirne la dispersione. Questo è dovuto alla forza accumulata dell'Entità Superiore. L'altro aspetto della gravità si manifesta come risposta dell'anima di tutte le cose, all'Anima Maggiore, in cui la minore è compresa.

Quando si modifica la velocità o energia di un atomo o anima, quindi, lo spazio-tempo, il fenomeno che si produce è l'irradiazione, l'orbita della coscienza è passata da uno stato ad un altro di velocità. E' avvenuto il salto quantico ed energetico della coscienza. L'energia è irradiata proporzionalmente al quantum elettromagnetico acquisito nella rotazione o ciclo.

Il magnetismo è strettamente collegato all'irradiazione, riguarda l'attrazione che un regno superiore della natura esercita sulla vita del regno immediatamente inferiore.

La gravità e l'elettromagnetismo sono campi di forza cioè spazi. Il campo di forza è la forza di un corpo capace di agire su altri corpi in modo indiretto, creando una situazione nuova perché ha cambiato la sua configurazione, in corrispondenza dell'emissione o assorbimento dell'energia. L'energia passa da un corpo all'altro ed è così che si trasforma, cioè assume aspetti di livello diversi. La velocità del cambiamento, infatti, diminuisce, dove la forza di gravità è più forte, come dire quando degenera nell'attaccamento che tende a bloccare l'energia.

L'irradiazione di un'onda gravitazionale e trasversale si muove in direzione ortogonale (o perpendicolare come la croce) rispetto alla direzione del suo moto. Ha la stessa proprietà dell'onda di luce, il cui spostamento avviene con passi di 90 gradi e che le onde magnetiche s'incrociano con le onde elettriche.

Se lo spazio-tempo determina il moto della sfera e la massa-materia, viceversa, determina la curvatura ovvero l'unificazione del momento energetico (lo spazio-tempo) si potrebbe pensare che i fenomeni di manifestazione devono essere locali. Se l'effetto è locale è anche vero che c'è una sorta di interazione tra i corpi nello spazio.

*Entanglement*, vuol dire correlazione, intreccio. Particelle, atomi, sono collegate tra loro perché sono state legate da un processo che li ha vincolati insieme in modo speciale. Suddetto fenomeno lega inesorabilmente entità diverse, per quanto distanti possono trovarsi l'una dall'altra.

Vuol dire che quando due particelle ( atomi, anime) interagiscono localmente, rimangono intrecciate tra loro, qualsiasi cosa accada a una di loro non importa a che distanza si trovi, influenzerà l'altra immediatamente. Tuttavia l'intreccio è determinato dalla direzione di rotazione

(o azione), diciamo direzione, poiché l'atomo assume un aspetto se intraprende una direzione e un altro aspetto se intraprende un'altra direzione.

Esempio. Tre atomi potrebbero assumere la conformazione degli anelli borromei, cioè anelli intrecciati in modo tale che se si dovesse rompere uno dei tre anelli gli altri due non resterebbero più legati tra loro. Oppure se la direzione è un'altra, allora l'intreccio è in modo tale che se viene tagliato uno dei tre anelli, gli altri due continuano a rimanere insieme.

La materia ha la peculiarità di distinguere tra destra e sinistra, che determina la rotazione centrifuga e centripeta della materia.

Il principio di sovrapposizione racchiude al suo interno l'idea di intreccio. Questo principio dice che un nuovo stato di un sistema può essere composto da due o più stati, in un modo che il nuovo stato condivide alcune delle proprietà di ognuno degli stati combinati.

Gli scienziati hanno scoperto, con sorpresa, che la materia ad un certo punto non possiede alcuna dimensione o distinzione, esiste uno stato di interconnessione o "interezza" cosicché tutti i punti nello spazio sono uguali a tutti gli altri punti nello spazio, e non ha significato parlare di una cosa come separata dall'altra. Dentro a questo universo ogni cosa è in qualche modo "racchiusa" in qualsiasi altra cosa.

Una semplice regola applicata al punto zero (o centro della croce) il campo della coscienza, può diventare la base di una realtà multidimensionale.

Focalizzare l'attenzione sul campo di coscienza, quale campo magnetico, significa riportare in primo piano quella matrice comune di unità in cui tutte le diversità sono inserite, ricondurre tutte le polarità attraverso una "risonanza" comune, al riconoscimento di una comune appartenenza. La coscienza entra in contatto con gli altri campi di qualsiasi natura e livello siano.

I frattali ci mostrano geometricamente questa proprietà; sono chiamati auto-somiglianti, perché ogni loro piccola parte ha l'aspetto dell'intero frattale, corrispondentemente a ogni piccola parte dell'intero. Ciò spiegherebbe il fenomeno della trasmissione non locale, ovvero non dipendente dalla distanza di informazione o di materia ed energia da un piano all'altro, o tra sottopiani dello stesso piano, per semplice effetto di spazi risonanti con il campo del punto zero o del centro di emissione. Un frattale ripete gli stessi modelli di strutture in scale di grandezze diverse, una volta capito il modello ad un livello si può estenderlo per esplorare le possibilità in altri livelli.

La geometria della rete nel cosmo si definisce tutta in rapporti e proporzioni, cioè in numeri. L'azione plasmatrice di certi archetipi geometrici è testimoniata dal frammento più insignificante di polvere, analogamente se dal basso volgiamo lo sguardo in alto, altro non scorgiamo che una geometria di astri in movimento.

*L'Universo altro non è che un punto nel suo farsi sfera!*